

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3397 del 03/07/2018
Oggetto	: D.P.R. n. 59/2013 ĩ Società IRETI S.P.A. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile" svolta nell'impianto (campo pozzi) ubicato in Comune di Piacenza, Località Mortizza.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3444 del 28/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno tre LUGLIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Società **IRETI S.P.A.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile" svolta nell'impianto (campo pozzi) ubicato in Comune di Piacenza, Località Mortizza.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza del 14/05/2018, prot. n° RT 007451-2018-P (acquisita agli atti il 17/05/2018 con prot. n° PGPC/2018/7929), presentata dalla Società **IRETI S.P.A.** - avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95 - per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile" svolta nell'impianto (campo pozzi) ubicato in Comune di Piacenza, Località Mortizza;

Riscontrato che l'istanza è stata presentata per acquisire, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;

Verificato che:

- le acque provenienti dall'attività di spurgo dei pozzi nella fase di realizzazione vengono trattate mediante un sistema costituito da pozzetti di decantazione;
- lo scarico in uscita dal sistema di trattamento recapita nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel canale consortile Giarola Vecchia (canale di bonifica di solo scolo) gestito dal Consorzio di Bonifica di Piacenza;

Acquisiti nel merito:

- il parere favorevole, con prescrizioni, del Servizio Territoriale di ARPAE del 06/06/2018, prot. n° PGPC/2018/9109);
- il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 22/06/2018, prot. n° CBP/7694 (acquisita agli atti il 25/06/2018 con prot. n° PGPC/2018/10164);

Preso atto che il Comune di Piacenza interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 con nota acquisita agli atti in data 1 giugno 2018, prot. n. 8954 ha comunicato quanto segue: "*.....omissis.....e comunica di non necessitare di alcuna comunicazione in merito agli adempimenti della legge sull'acustica ambientale.....*";

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" nel testo vigente;

- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n. 87 dell'1/9/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Società **IRETI S.P.A.** per l'attività di "raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile" svolta nell'impianto (campo pozzi) ubicato in Comune di Piacenza, Località Mortizza;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23.12.2015, n° 99 del 30.12.2015 e n° 114 del 17/11/2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di emanare** in capo alla Società **IRETI S.P.A.** (C. FISC. 01791490343) - avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scivria, SP 95 - l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "raccolta, trattamento e fornitura di acqua potabile" svolta nell'impianto (campo pozzi) ubicato in Comune di Piacenza, Località Mortizza. Tale autorizzazione comprende unicamente il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione - di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - allo scarico di acque reflue industriali nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel canale consortile Giarola Vecchia;
2. **di stabilire, per lo scarico di acque reflue industriali**, il rispetto dei limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;
3. **di impartire, per lo scarico di acque reflue industriali** nel corpo idrico superficiale "canale di scolo" confluyente nel canale consortile Giarola Vecchia, le seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicato all'ARPAE il periodo e la durata dello scarico;
 - b) dovrà essere effettuata una costante manutenzione e pulizia del sistema di decantazione, prevedendo, con opportuna periodicità, alla rimozione dei fanghi. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte

dell'Autorità Competente;

- c) l'immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione al corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- d) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di decantazione la Società in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, al Consorzio di Bonifica di Piacenza, al Comune di Piacenza e all'A.U.S.L. di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata, all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. di fare salvo:

- che i fanghi provenienti dalla pulizia del sistema di decantazione dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- quanto prescritto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota del 22/06/2018, prot. n° CBP/7694, inoltrata anche alla Società IRETI S.P.A.;

5. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL, al Comune di Piacenza, ad ATERSIR, al Consorzio di Bonifica di Piacenza ed alla Sezione Provinciale dell'ARPAE di Piacenza.
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data del presente atto.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.